

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 13 al 19 febbraio 2023

Evidente l'aumento sul territorio delle concentrazioni polliniche, grazie a condizioni atmosferiche favorevoli.

Le Corylaceae (nocciolo) si manifestano a concentrazioni molto elevate in quasi tutte le stazioni di monitoraggio, ad eccezione di Alessandria dove si riscontrano livelli medio-bassi. Le Betulaceae (ontano) e le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso) sono principalmente elevate nel Piemonte nord-orientale, mentre negli altri settori i livelli sono bassi o medio-bassi. In aumento le Salicaceae (pioppo, primi granuli di salice), che raggiungono picchi di alta concentrazione nel cuneese e nel verbano, sebbene la loro presenza sia generalmente ancora medio-bassa.

In aumento anche le Ulmaceae (olmo) presenti in modo discontinuo e a livelli medio bassi o bassi.

La presenza delle Oleaceae (frassino) è ancora bassa e irregolare, con tendenza all'aumento nel corso della settimana, soprattutto nel novarese dove le concentrazioni manifestano un picco elevato nella giornata di venerdì.

Le Gramineae, dove presenti, si rilevano a basse concentrazioni e in modo saltuario.

Presso la stazione di Novara si segnala la comparsa dei primi granuli di Aceraceae (acero).

Vengono registrati pollini residuali di Pinaceae, Compositae e Amaranthaceae.

Quasi sempre bassi e costanti i livelli di Alternaria.

Si comunica che per problemi tecnici non sono disponibili i dati della stazione di Cuneo relativi alla giornata di lunedì.